

										Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo										TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
AREA	N. PROCESSO	AREA DI RISCHIO	RESPONSABILITA' PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	FASI	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	DIPENDENTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUPZIONE	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO							MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
										LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO ALLA PA	MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE	GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA			MOTIVAZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31 GENNAIO 2021	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET
AREA TECNICA	1	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Rilascio di Permesso di costruire	ricezione dell'istanza - assegnazione pratica - avvio del procedimento art. 7 L. 241/90 - istruttoria - proposta di provvedimento - rispetto/accolgimento/riciesta integrazione - rilascio provvedimento finale	L'ufficio edilizia privata cura l'istruttoria per il rilascio del permesso di costruire	P.O. E ISTRUTTORI	Assenza di motivazione in istruttoria, Distorta interpretazione delle norme al fine di favorire il rilascio o portare all'ingiustificato diniego della pratica. - Omissione volontaria di verifiche e controlli, nel caso di rilascio di autorizzazioni in ambito in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti - Disomogeneità di comportamenti determinata da eccessiva discrezionalità.	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi - Scarso di risorse umane assegnate all'area	A	A	N	M	B	M	A	I vantaggi che producono in favore dei terzi possono essere a seconda dei casi assai elevati. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	A) Tracciabilità delle varie fasi del procedimento mediante utilizzo del programma Gestione pratiche edilizie - KIBERNETES. B) Attestazione conflitti di interesse. C) Adozione di direttive, circolari interne, linee guida e fissazione di criteri predefiniti in maniera oggettiva e trasparente, anche in materia di controlli a campione, con fissazione delle tempistiche delle varie fasi in modo da limitare la discrezionalità. D) Assegnazione dell'istruttoria delle pratiche a personale diverso da quello che emette il provvedimento finale di competenza. E) Maggior controllo delle dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni: effettuazione controlli a campione su almeno il 10% delle dichiarazioni (con esclusione di quelle che comporterebbero il ricorso a figure professionali esterne dotate di specifica competenza) F) Divieto di svolgere attività esterne dentro l'ambito territoriale di competenza. G) Rispetto dei tempi del procedimento e loro monitoraggio da parte del Responsabile d'Area. H) Report semestrale da trasmettere al RPCT sul rispetto dei tempi procedurali. I) Procedure interne finalizzate alla riduzione della discrezionalità.	A) - (B) - (D) F) G) H) MIS. IN ATTO PER CARENZA PERSONALE	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti e controllo a campione almeno 10% dichiarazioni	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	2	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Istruttoria SCIA /CILA	ricezione della comunicazione - istruttoria - espressione parere - silenzio assenso/rilascio del provvedimento inhibitorio dei lavori	L'ufficio edilizia privata cura l'istruttoria per la valutazione delle Segnalazioni di Inizio Attività/CILA	P.O. E ISTRUTTORI	Assenza di motivazione in istruttoria, Distorta interpretazione delle norme al fine di favorire il rilascio o portare all'ingiustificato diniego della pratica. Omissione controlli ai fini di favorire determinati soggetti	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi -	M	M	N	M	M	B	M	I vantaggi che producono in favore dei terzi possono essere a seconda dei casi elevati anche se non come ai livelli dei Permessi di Costruire. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	A) Tracciabilità delle varie fasi del procedimento mediante utilizzo del programma Gestione pratiche edilizie - KIBERNETES. B) Attestazione conflitti di interesse. C) Adozione di direttive, circolari interne, linee guida e fissazione di criteri predefiniti in maniera oggettiva e trasparente, anche in materia di controlli a campione, con fissazione delle tempistiche delle varie fasi in modo da limitare la discrezionalità. D) Assegnazione dell'istruttoria delle pratiche a personale diverso da quello che emette il provvedimento finale di competenza. E) Controllo di tutte le SCIA - controllo delle dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni: effettuazione controlli a campione su almeno il 10% delle dichiarazioni (con esclusione di quelle che comporterebbero il ricorso a figure professionali esterne dotate di specifica competenza) F) Divieto di svolgere attività esterne dentro l'ambito territoriale di competenza. G) Rispetto dei tempi del procedimento e loro monitoraggio da parte del Responsabile d'Area. H) Report semestrale da trasmettere al RPCT sul rispetto dei tempi procedurali. I) Procedure interne finalizzate alla riduzione della discrezionalità.	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti e controllo a campione almeno 10% dichiarazioni	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	3	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	ricezione dell'istanza - istruttoria - espressione parere - adozione - ricezione osservazioni - approvazione - collaudo	L'ufficio edilizia privata cura l'istruttoria per l'espressione del parere finalizzato all'espressione della decisione dell'organo di governo	P.O. E ISTRUTTORI	Assenza di motivazione in istruttoria, Distorta interpretazione delle norme al fine di favorire il rilascio o portare all'ingiustificato diniego della pratica	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi -	A	M	N	M	B	M	A	I vantaggi che producono in favore dei terzi possono essere a seconda dei casi assai elevati. Il rischio è stato ritenuto alto (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Dettagliata motivazione attraverso l'illustrazione delle ragioni di pubblico interesse sottostanti alle scelte progettuali (o schema tipo connessione. E) Controlli prezzi, applicati in sede di computo metrico estimativo, con il prezzario regionale. F) Pubblicazione tabelle valori monetizzazione aree sul sito internet del Comune. G) dettagliata motivazione delle ragioni delle opere a scorporo. H) La scelta delle aree da cedere o il ricorso alla trasformazione deve essere motivata con riferimento al progetto urbano determinato dallo strumento urbanistico sovraordinato. I) Prevedere diverse garanzie finanziarie qualora vengano proposti pagamenti differiti rispetto alla stipula della convenzione. L) Affidamento a tecnici interni o esterni privi di rapporti di dipendenza o collaborazione con i lottizzanti, attestando l'assenza di conflitti di interesse.	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	4	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e loro varianti	ricezione dell'istanza/osservazione - istruttoria - espressione parere in sede di recepimento/diniego istanza/osservazione	L'ufficio edilizia privata cura l'istruttoria per l'espressione del parere finalizzato all'espressione della decisione dell'organo di governo sia con riferimento alla creazione/modifica del regolamento di attuazione a seguito di osservazioni	P.O. E ISTRUTTORI	Assenza di motivazione in istruttoria - distorta interpretazione delle norme al fine di favorire il mantenimento delle opere difformi o mettere in atto azioni ingiustificate a discapito del privato.	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	A	A	N	M	B	B	M	I vantaggi che producono in favore dei terzi possono essere a seconda dei casi assai elevati. Il rischio è stato ritenuto ALTO (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	A) Stabilire prioritariamente gli obiettivi e i criteri dell'Amministrazione dandone adeguata pubblicità. (immediata) B) Attestare l'assenza di conflitto di interesse da parte dei tecnici incaricati. C) Favorire la partecipazione dei cittadini/associazioni portatori di interessi nel processo di progettazione. D) Motivare in modo esauriente le decisioni assunte e ove possibile predefinisce i criteri alla base delle decisioni da assumere.	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	RESPONSABILE P.O.	Provvedimenti repressivi in materia di abuso edilizio	avvenuta conoscenza del reato - istruttoria con verifica ufficio della presenza di titoli edilizi - programmazione del sopralluogo unitamente alla polizia municipale - Svolgimento del sopralluogo, acquisizione dati, misurazioni e riprese fotografiche - redazione verbale di sopralluogo con allegato foto e rilievi - Se ne ricompono le condizioni si procede con l'emissione degli atti di cui all'art 27 del D.P.R. n. 380/2001 - Valutazione delle osservazioni ed emanazione del provvedimento conclusivo - Verifica assolvimento delle prescrizioni da parte dei destinatari - eventuale decreto di acquisizione al patrimonio comunale	L'ufficio edilizia privata cura l'istruttoria, partecipa ai sopralluoghi finalizzati all'emanazione di atti finalizzati al ripristino della legalità - Ordinanze di demolizione, diffide, redazione del decreto di accorpamento al patrimonio comunale	P.O. E ISTRUTTORI	Assenza di motivazione in istruttoria, Distorta interpretazione delle norme al fine di favorire il mantenimento delle opere difformi o mettere in atto azioni ingiustificate a discapito del privato.	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	A	B	N	M	B	B	A	I vantaggi/vantaggi che producono in favore dei terzi possono essere a seconda dei casi assai elevati. Il rischio è stato ritenuto alto (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	A) Assegnare gli esposti ad entrambi gli uffici coinvolti con individuazione dei dipendenti interessati a rotazione. B) Sopralluogo congiunto, in tutte le fasi del procedimento da parte dell'istruttoria con firma congiunta del verbale. C) Comunicazione obbligatoria ai Vigili di qualsiasi provvedimento di sanatoria - assenza di conflitti di interesse. E) Verifica dei tempi di conclusione del procedimento. F) Atti istruttori a firma doppia, istruttore e responsabile. G) Monitoraggio da parte del responsabile d'Area dei tempi di conclusione del procedimento.	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	6	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Rilascio certificati di destinazione urbanistica	ricezione dell'istanza - istruttoria - rilascio provvedimento finale	L'ufficio edilizia privata cura il processo istruttorio finalizzato al rilascio del Certificato di destinazione urbanistica	P.O. E ISTRUTTORI	Falsa attestazione su pressioni del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi - omesso rilascio del provvedimento o rallentamento dei tempi per danneggiare il destinatario del provvedimento finale. Omissione verifiche delle condizioni per il rilascio	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che producono in favore dei terzi sono di valore contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	VEDASI LE MISURE GENERALI	A) rispetto dei tempi procedurali e rispetto dell'ordine cronologico dell'istruttoria delle pratiche. B) Firma congiunta istruttore e P.O.	A) B) misure attuate C) MISURA DA ATTUARE PER CARENZA DI PERSONALE	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	7	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Determinazione contributo di costruzione	Il tecnico esterno presenta il progetto di calcolo precompilato - l'ufficio verifica i dati e se necessario instaura un contraddittorio	L'ufficio edilizia privata cura il processo istruttorio finalizzato alla determinazione del contributo e verifica i tempi di pagamento	P.O. E ISTRUTTORI	Calcolo contributo inferiore/superiore al dovuto. Mancata verifica del rispetto dei tempi del pagamento rateale	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	A	B	N	M	M	M	A	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Essendo però i vantaggi che producono in favore dei terzi in alcuni casi di valore contenuto, il rischio è stato ritenuto ALTO (A)	VEDASI LE MISURE GENERALI	A) Attestazione conflitti di interesse. B) Motivazione con apposizione di doppia firma istruttore e responsabile del progetto di calcolo oneri. C) Adozione di specifico regolamento per il calcolo delle sanzioni. D) Pubblicazione di tutti i documenti utili alla determinazione dei valori economici componenti la sanzione, sul sito web del Comune. E) Controllo a campione da parte del Funzionario su almeno il 5% delle pratiche. (immediata) F) predisposizione scadenziario per verifiche pagamenti rateali condiviso tra responsabile Area e istruttore	A) - (B) - (D) MIS. IN ATTO PER CARENZA PERSONALE	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti e CONTROLLO a campione almeno 5% dichiarazioni	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	8	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Restituzione contributo di costruzione	l'interessato formula la richiesta motivata - Viene eseguita una breve istruttoria - determina di restituzione	L'ufficio edilizia privata cura il processo istruttorio finalizzato alla determinazione del contributo da restituire	ISTRUTTORI/P.O.	Errata determinazione degli oneri da restituire	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	M	B	N	M	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Essendo però i vantaggi che producono in favore dei terzi in alcuni casi di valore contenuto, il rischio è stato ritenuto medio (M)	VEDASI LE MISURE GENERALI	A) Attestazione conflitti di interesse. B) Motivazione con apposizione di doppia firma istruttore e responsabile del progetto di calcolo oneri. C) Pubblicazione di tutti i documenti utili alla determinazione dei valori economici componenti la sanzione, sul sito web del Comune.	A) - (B) - (C) MIS. IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	9	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	rilascio occupazione permanente sottoservizi/infrastrutture di interesse pubblico, autorizzazione manomissione strade.	ricezione dell'istanza - istruttoria - rilascio provvedimento finale	L'ufficio manutenzione cura l'istruttoria per il rilascio di occupazione permanente dei sottoservizi/infrastrutture di interesse pubblico	P.O. E ISTRUTTORI	omesso rilascio del provvedimento o rallentamento dei tempi per danneggiare il destinatario del provvedimento finale. Omissione verifiche delle condizioni per il rilascio	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi ed è rivolto a gestori di servizi di pubblico interesse. Inoltre, i vantaggi che producono in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	VEDASI LE MISURE GENERALI	rispetto dei tempi procedurali e rispetto dell'ordine cronologico dell'istruttoria delle pratiche e motivazione dettagliata del provvedimento	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollo atti	100% atti
AREA TECNICA	10	Provvedimenti emulativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	rilascio nulla osta taglio strade	ricezione dell'istanza - istruttoria - rilascio provvedimento finale - verifica regolarità ripristino interesse pubblico	L'ufficio manutenzione, seguendo le indicazioni dello specifico regolamento, cura l'istruttoria per il rilascio del nulla osta alla manomissione del suolo pubblico funzionale alla creazione/modifica dei sottoservizi/infrastrutture di interesse pubblico	P.O. E ISTRUTTORI	omesso rilascio del provvedimento o rallentamento dei tempi per danneggiare il destinatario del provvedimento finale. Omissione controlli tesi a verificare il regolare ripristino del suolo.	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	B	B	N	B	B	B	B	Il processo, anche a fronte della presenza di specifico regolamento, non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che producono in favore dei terzi sono di valore, in genere, modesto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	VEDASI LE MISURE GENERALI	rispetto dei tempi procedurali e rispetto dell'ordine cronologico dell'istruttoria delle pratiche. Verifiche a campione sul regolare ripristino. Specifico regolamento approvato dal Consiglio Comunale	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	effettuazione controllo con verbale	Almeno 50% autorizzazioni rilasciate
AREA TECNICA	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	RESPONSABILE P.O.	alienazione patrimonio disponibile	verifica stato patrimoniale - istruttoria atti di programmazione - stima del bene - pubblicazione bandi - valutazione offerte - stipula dell'atto	Il Settore patrimonio cura le fasi di alienazione del patrimonio disponibile, dalla fase della programmazione e relativa perizia del bene alla stipula dell'atto di vendita	P.O. E ISTRUTTORI	sottostima del valore del bene - favore alcuni soggetti nell'acquisizione del bene	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	M	M	N	B	B	B	M	L'iniziativa di alienare il bene viene presa collegialmente dal consiglio comunale e la procedura è regolata da regolamenti. Pertanto l'ufficio non ha margini elevati di discrezionalità. Il rischio pertanto è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	programmazione contenuta nel DUP - seguire le disposizioni contenute nel Regolamento dandone motivando i singoli passaggi negli atti. Ricercare potenziali acquirenti pubblici/bandi anche per beni di importo inferiore ai 50.000 €	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	Presenza nel DUP - redazione bandi	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	12	Area a rischio specifica	RESPONSABILE P.O.	Gestione delle attività necessarie all'esplorazione di immobili	verifica titolarità dell'immobile da espropriare - istruttoria atti di programmazione (pianificazione urbanistica, piano triennale opere e altre fonti dei vincoli predefiniti all'esproprio) - stima del bene (interna o da parte di tecnico esterno) - avvio procedimento espropriativo - eventuale sottoscrizione accordo bonario - decreto di esproprio	L'ufficio patrimonio cura le fasi di acquisizione al patrimonio disponibile di beni dichiarati di pubblico interesse	P.O. E ISTRUTTORI	Alterazione del corretto svolgimento delle procedure di esproprio, con particolare riferimento alla determinazione delle indennità di Esproprio, al fine di avvantaggiare o danneggiare il proprietario determinando un valore del bene più alto o più basso rispetto al valore effettivo - accordi illeciti con il privato, anche al fine di condizionare i tempi della procedura, per arrecargli un vantaggio	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	A	B	N	B	B	A	Il processo è avviato su iniziativa dell'ente e di interesse prioritario per l'ente. Tuttavia gli interessi esterni possono essere considerati. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto dei tempi procedurali con necessità di motivare puntualmente le ragioni dell'eventuale superamento. Obbligo di motivazione puntuale di tutti gli atti della procedura ed in particolare della perizia di stima facendo riferimento a criteri oggettivi di valutazione del bene. Acquisizione dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse da parte di chi redige la perizia di stima.	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollo atti	100% atti	
AREA TECNICA	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	RESPONSABILE P.O.	perizie di stima di beni di proprietà comunale (funzionale alla locazione-concessione)	ricezione dell'istanza da parte dell'ufficio competente - istruttoria - redazione perizia	L'ufficio patrimonio cura la perizia di stima del patrimonio pubblico, sia esso destinato alla locazione sia alla concessione	P.O. E ISTRUTTORI	fasolare i valori al fine di favorire/danneggiare i futuri del provvedimento	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	M	M	N	B	B	B	M	Il processo è avviato su iniziativa dell'ente e di interesse prioritario per l'ente. Tuttavia gli interessi esterni possono essere considerati. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Motivazione puntuale della perizia con riferimento a criteri oggettivi	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollo atti	100% atti

AREA TECNICA	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	RESPONSABILE P.O.	Servizio aree cimiteriali: manutenzione, pulizia	Il servizio è esternalizzato e pertanto le attività d'ufficio riguardano una normale gestione d'appalto di servizio; attività di programmazione/ricerca disponibilità bilancio - selezione dell'operatore a cui affidare il lavoro/servizio - verifica la regolarità del lavoro/servizio - pagamento della prestazione	L'attività è disciplinata dalle condizioni previste nell'affidamento dell'incarico	P.O. ISTRUTTORI	Affidamenti di interventi al di fuori della programmazione, non dipendenti da aggettive necessità dell'ente - Ingerenze esterne al fine di condizionare l'affidamento di incarichi - Ingerenze esterne al fine di condizionare il procedimento e la verifica di regolare esecuzione Omesso controllo sull'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	B	B	N	B	B	B	A	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che producono in favore dei terzi sono di valore contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A)	VEDASI LE MISURE GENERALI	Misure contenute nell'Area a rischi Contratti- base programmazione e affidamento	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollo atti	100% atti
AREA TECNICA	15	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	RESPONSABILE P.O.	Manutenzione beni di proprietà comunale - STRADE PUBBLICHE - CIMITERI - IMMOBILI COMUNALI - PUBBLICA ILLUMINAZIONE	attività di programmazione/ricerca disponibilità bilancio - selezione dell'operatore a cui affidare il lavoro/servizio - verifica la regolarità del lavoro/servizio - pagamento della prestazione	L'ufficio cura di concerto con l'amministrazione tutta la fase di programmazione della attività che trovano riscontro all'interno del DUP. Affida le attività (lavori e servizi) nel rispetto della normativa di settore. Verifica la regolarità del servizio/lavoro svolto e ne cura la liquidazione	P.O. E ISTRUTTORI	Affidamenti di interventi al di fuori della programmazione, non dipendenti da aggettive necessità dell'ente - Ingerenze esterne al fine di condizionare l'affidamento di incarichi - Ingerenze esterne al fine di condizionare il procedimento e la verifica di regolare esecuzione Omesso controllo sull'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	A	M	N	B	B	B	A	I vantaggi che produce in favore dei terzi possono essere a seconda dei casi assai elevati. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Programmazione preventiva annuale degli interventi secondo le regole dell'area a rischio contratti con obbligo di trasmettere ai RPCT - Detagliata motivazione in sede di validazione del progetto/liquidazione del SAL certificato di regolare esecuzione/colloquio dell'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente privato	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	16	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	RESPONSABILE P.O.	Manutenzione beni di proprietà comunale - LAVORI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE - IMMOBILI COMUNALI - STRADALI E VERDE	ricezione della richiesta di intermediazione dell'attività da svolgere - comunicazione al dipendente unitamente al caposquadra - verifica attività svolta	Ufficio programma di concerto con l'amministrazione gli interventi da programmare in diretta amministrazione - il personale viene incaricato dal caposquadra di svolgere l'intervento segnalato e una volta svolto comunica l'avvenuto svolgimento della prestazione	P.O. - ISTRUTTORI E PERSONALE OPERAIO	mancata attuazione dell'intervento segnalato/programmato	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che producono in favore dei terzi sono di valore contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	VEDASI LE MISURE GENERALI	Tracciabilità di tutti gli interventi di manutenzione realizzati	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	17	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	RESPONSABILE P.O.	Manutenzione beni di proprietà comunale - LAVORI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE - IMMOBILI COMUNALI - PUBBLICA ILLUMINAZIONE	gestione delle scorte in magazzino	Ufficio attraverso il personale operaio cura la custodia delle scorte di materiale necessario alla manutenzione del patrimonio con deposito presso il magazzino comunale	CAPO OPERAI - OPERAI COMUNALI	utilizzo non consono del materiale stoccato in magazzino	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi - mancato controllo	A	M	N	A	A	M	A	Rischio che parte del materiale acquistato venga sottratto per fini privati non essendo attuabile un sistema di controllo specifico. Pertanto, il rischio è stato ritenuto ALTO (A)	VEDASI LE MISURE GENERALI	Tracciabilità degli interventi di manutenzione realizzati con rendicontazione a campione del materiale utilizzato	MISURA GIA' IN ATTO PARZIALMENTE PER RIDOTTO PERSONALE A DISPOSIZIONE	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione a campione del materiale utilizzato; almeno tre verifiche all'anno	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	18	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	RESPONSABILE P.O.	Realizzazione di nuove opere pubbliche	attività di programmazione/ricerca disponibilità bilancio - selezione dell'operatore a cui affidare il lavoro/servizio - verifica la regolarità del lavoro/servizio - pagamento della prestazione	L'ufficio cura di concerto con l'amministrazione tutta la fase di programmazione della attività che trovano riscontro all'interno del DUP. Affida le attività (lavori e servizi) nel rispetto della normativa di settore. Verifica la regolarità del servizio/lavoro svolto e ne cura la liquidazione	P.O. E ISTRUTTORI	Affidamenti di interventi al di fuori della programmazione, non dipendenti da aggettive necessità dell'ente - Ingerenze esterne al fine di condizionare l'affidamento di incarichi - Ingerenze esterne al fine di condizionare il procedimento e la verifica di regolare esecuzione Omesso controllo sull'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	A	A	N	B	B	B	A	I vantaggi che producono in favore dei terzi possono essere a seconda dei casi assai elevati. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Programmazione preventiva annuale degli interventi secondo le regole dell'area a rischio contratti con obbligo di trasmettere ai RPCT - Detagliata motivazione in sede di validazione del progetto/liquidazione del SAL certificato di regolare esecuzione/colloquio dell'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente privato.	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
AREA TECNICA	19	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	RESPONSABILE P.O.	programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale e aggiornamenti annuali	Elaborazione del programma triennale dei lavori pubblici, del relativo elenco annuale ed eventuali aggiornamenti annuali	Avvio delle attività da parte dell'Ufficio Lavori Pubblici, e comunicazione, per conoscenza, al RPCT. Elaborazione del programma triennale e relativo elenco annuale contenente i fabbisogni complessivi dell'Ente, da inserire nel Dup. Invio del programma elaborato al Responsabile dell'Area finanziaria per la verifica di compatibilità con il residuo bilancio e l'insediamento nel DUP da approvarsi da parte dell'organo competente. Successivamente all'approvazione del DUP e del Bilancio (o eventuali variazioni) sarà effettuato da parte dell'Ufficio Lavori Pubblici l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione del Programma approvato e invio dello stesso alla Centrale Unica di Comitanza per la pianificazione delle procedure di competenza	P.O. E ISTRUTTORI	Accordi con soggetti privati. Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi. Conflitto di interessi. Definizione di fabbisogni non corrispondenti alle reali esigenze del Comune, soprattutto per gli affidamenti con importi di piccolo valore	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi -	A	M	N	B	B	B	A	Il processo consente margini di discrezionalità per gli affidamenti di lavori inferiori a 100.000,00 euro. I vantaggi che il processo potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere una certa rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rigorosa applicazione del Codice dei Contratti e del Decreto Ministero delle Infrastrutture del 16 gennaio 2018 n.14 per quanto riguarda gli affidamenti per i quali vi è l'obbligo della preventiva programmazione.	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	rendicontazione in sede di controllo atti	100% di tutti gli atti prodotti
SERVIZIO APPALTI CONCESSIONI	20	AREA CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Redazione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	- definizione dei fabbisogni delle singole aree - redazione del programma da inserire nel DUP - pubblicazione del programma approvato secondo disposizioni di legge - invio del programma approvato per la pianificazione delle procedure	- richiesta formale del Servizio Appalti, inviata ai responsabili di Area, del proprio fabbisogno per il periodo di interesse - Comunicazione al RPCT dell'avvio dell'attività - Trasmissione al Servizio Appalti, con nota protocollata e sottoscritta da ciascun Responsabile di area, dei fabbisogni individuali - Elaborazione del programma biennale contenente i fabbisogni complessivi dell'Ente da inserire nel Dup - Invio del programma biennale elaborato al responsabile dell'Area finanziaria per l'iter di approvazione da parte dell'organo competente - Assolvimento da parte del Servizio Appalti degli obblighi di pubblicazione del Piano biennale di servizi e forniture approvato - Invio del Piano biennale ai responsabili di area del Comune di San Pietro in Cariano e alla Centrale Unica di Comitanza per la pianificazione delle procedure di competenza.	Responsabili d'Area	Definizione di fabbisogni non corrispondenti alle reali esigenze del Comune, soprattutto per gli affidamenti con importi di piccolo valore. Ricorso ad affidamenti diretti, proroghe e rinnovi contrattuali per ritardi impubblificati	Mancanza controlli interni	A	M	N	B	B	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità per gli affidamenti di servizi e forniture. I vantaggi che il processo potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere una certa rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Obbligo di motivare dettagliatamente la necessità di stipulare contratti per prestazioni non previste all'interno della programmazione annuale del fabbisogno, con comunicazione obbligatoria al RPCT.	MISURA GIA' IN ATTO IN PARTE	IMMEDIATA E CONTINUA	RISPETTO DELLE FASI DELLA PROCEDURA	ADOZIONE PROGRAMMI
SERVIZIO APPALTI CONCESSIONI	21	AREA CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Codice Identificativo di Gara (CIG o SMARTCIG)	- Acquisizione Codice Identificativo di Gara (CIG o SMARTCIG) - Perfezionamento (solo per Cig)	- Richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG o SMARTCIG) all'ANAC - Modifica/cancellazione del Codice Identificativo di Gara (CIG o SMARTCIG) - solo per / Cig; - Perfezionamento dei Cig secondo le indicazioni di Anac	P.O. E ISTRUTTORI	- Esclusione obblighi di richiesta codice identificativo di gara - Mancato perfezionamento del CIG	Scarsità delle risorse umane disponibili a fronte di un eccessivo carico di lavoro	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità ed è soggetto a controllo di una pluralità di soggetti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	VEDASI LE MISURE GENERALI	- Tenuta elenco CIG da parte dell'Ufficio Contratti - Applicazione rigorosa Delibera Anac con controllo da parte dell'Ufficio contratti	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	INSERIMENTO CIG NELLENCIO TENUTO DALL'UFFICIO CONTRATTI	1
TUTTI I RESPONSABILI D'AREA	22	SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Progettazione della gara	- definizione dei livelli di progettazione: per lavori - progetto di fattibilità tecnica ed economica - progetto definitivo - progetto esecutivo per servizi e forniture - unico livello di progettazione - definizione dei requisiti di accesso alla gara - definizione dei criteri di aggiudicazione - definizione della procedura di gara - predisposizione capitolato speciale d'appalto o foglio patto e condizioni di disciplina di gara e ulteriori documentazione progettuali - approvazione del progetto	- elaborazione progetto e documenti progettuali - predisposizione di quattro livelli di progetto - individuazione della procedura di gara - definizione dei requisiti di accesso - definizione dei criteri di aggiudicazione - predisposizione capitolato speciale d'appalto o foglio patto e condizioni di disciplina di gara - acquisizione eventuali caveat richiesti dalla normativa - approvazione progetto	P.O. E ISTRUTTORI	- Non corretta applicazione delle norme relative al calcolo dell'importo dell'appalto al fine di calcolo artificiale rispetto per eludere le disposizioni normative sulla procedura da adottare - Abuso provvedimenti di proroga - rinnovo oltre i limiti consentiti dalla norma laddove ricorrono i presupposti per l'indizione di una nuova procedura di affidamento - Elusione degli obblighi relativi agli acquisti sul MEPA ovvero tramite la convenzione Consip - Incomplete predisposizione della documentazione di gara, riduzione di progetti e capitolato speciali generici che non dettagliano sufficientemente le prestazioni e gli obblighi a carico degli affidatari/aggiudicatari - Definizione personalizzata dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - Anticipazione della notizia di pubblicazione di bando o invio di lettera di invito al fine di agevolare un'impresa - Formulazione di criteri di aggiudicazione personalizzati che possono avvantaggiare un determinato concorrente	Scarsità delle risorse umane disponibili a fronte di un eccessivo carico di lavoro	A++	A++	N	B	B	B	A++	Il processo consente rilevanti margini di discrezionalità e i vantaggi che una decisione potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere un'altissima rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto ALTISSIMO	VEDASI LE MISURE GENERALI	- Posizione delle discrezionalità relative alle modalità di scelta del contraente, attraverso la puntuale e dettagliata motivazione del percorso logico giuridico seguito al fine dell'affidamento, del rispetto dei principi di cui all'art.30 del Codice dei Contratti e sua esplicita indicazione all'interno dell'atto - Applicazione del criterio di "rotazione" ed esplicita attestazione del suo rispetto all'interno della determinazione a contrattare o nella determina di affidamento con riferimento sia all'affidamento uscente che agli operatori invitati alla precedente procedura risultato non aggiudicatario, con controllo delle attestazioni in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa - In particolare per i beni e servizi, rispetto dell'obbligo generalizzato di approvvigionarsi attraverso di strumenti e con le modalità di acquisto messe a disposizione dalla piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.acquistinretepa.it - attestazione dettagliatamente motivata circa il rispetto dell'obbligo o i casi di esclusione - Tracciabilità di ciascuna fase da parte di ciascun Responsabile	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA MOTIVAZIONE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO SUGLI ATTI DEPOSITI PRELIMINARI ALL'UFFICIO DI COMPETENZA DELLA VERIFICA DELLA VERIFICA DEI REQUISITI DA PARTE DEL RESPONSABILE	1
TUTTI I RESPONSABILI D'AREA	23	AREA CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Selezione del contraente	- Adozione determinazione a contrattare - Individuazione dei fornitori da invitare alla procedura di aggiudicazione sulla piattaforma Meap e Consip - Verifica dei requisiti - Aggiudicazione del lavoro / servizio / fornitura - Pubblicazione esito di gara	- Adozione determinazione a contrattare - Individuazione dei fornitori da invitare alla procedura di aggiudicazione sulla piattaforma Meap e Consip - Verifica dei requisiti - Aggiudicazione del lavoro / servizio / fornitura - Pubblicazione esito di gara	P.O. E ISTRUTTORI	- Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti - Incomplete predisposizione della documentazione di gara - Ommissione o alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privato dei requisiti - Uso anomalo del convenzionamento diretto finalizzato ad agevolare un soggetto rispetto ad un altro	Scarsità delle risorse umane disponibili a fronte di un eccessivo carico di lavoro	A++	A++	N	M	M	M	A++	Il processo consente rilevanti margini di discrezionalità e i vantaggi che una decisione potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere un'altissima rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto ALTISSIMO	VEDASI LE MISURE GENERALI	- Puntuale motivazione nei verbali del percorso logico seguito per la valutazione delle offerte e per l'assegnazione dei punteggi - Esplicita attestazione nei verbali della ricorrenza di tutti i requisiti per l'ammissione di concorrenti - Esplicita indicazione del percorso motivazionale seguito nella valutazione delle offerte anomale, specie se non ha comportato l'esclusione del concorrente - Obbligo di comunicazione al RPCT di affidamenti diretti superiori a 2 al medesimo operatore per ciascun anno solare - Obbligo di segnalazione al RPCT in casi di presentazione di una sola offerta con segnalazione anche alla Prefettura - Pubblicazione preventiva sulla piattaforma informatica	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	Motivazione dettagliata del percorso logico giuridico all'interno delle determinazioni e verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	1
UFFICIO CONTRATTI + TUTTI I RESPONSABILI DI AREA	24	AREA CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Procedure di affidamento di servizi e forniture tramite RotD su Meap	- Adozione determinazione a contrattare - Individuazione fornitori da invitare alla procedura di aggiudicazione sulla piattaforma Meap e Consip - Verifica dei requisiti - Aggiudicazione del lavoro / servizio / fornitura - Pubblicazione esito di gara	- Adozione determinazione a contrattare - Individuazione dei fornitori da invitare alla procedura di aggiudicazione sulla piattaforma Meap e Consip - Verifica dei requisiti - Aggiudicazione del lavoro / servizio / fornitura - Pubblicazione esito di gara	P.O. E ISTRUTTORI	- Elusione degli obblighi relativi agli acquisti sul MEPA ovvero tramite la convenzione Consip - Incomplete predisposizione della documentazione di gara	Scarsità delle risorse umane disponibili a fronte di un eccessivo carico di lavoro	A	A	N	M	B	B	A	Il processo non consente margini di discrezionalità. Tuttavia i vantaggi che una decisione potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere una elevata rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto ALTO	VEDASI LE MISURE GENERALI	- Riduzione della discrezionalità relativa alle modalità di scelta del contraente, attraverso il pieno rispetto delle procedure di legge con motivazione dettagliata della decisione indicata espressamente nell'atto - Svolgimento congiunto della procedura e dei controlli sulle formalità amministrative da parte del Responsabile competente e dell'ufficio contratti	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	ESPRESSO RICHIAMO DELL'ITER SEGUITO NELLA MOTIVAZIONE DEGLI ATTI DI CONTROLLO E VERIFICA IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO	100% ATTI
UFFICIO CONTRATTI + TUTTI I RESPONSABILI DI AREA	25	AREA CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Affidamento di servizi e forniture mediante convenzionamento diretto (L. 381/1991)	- Adozione determinazione a contrattare - Individuazione delle cooperative sociali da invitare alla procedura di aggiudicazione - Espletamento gara e individuazione aggiudicatario - Aggiudicazione del lavoro / servizio / fornitura - Pubblicazione esito di gara	- Adozione determinazione a contrattare - Individuazione delle cooperative sociali da invitare alla procedura di aggiudicazione - Espletamento gara e individuazione aggiudicatario - Verifica dei requisiti - Pubblicazione esito di gara	P.O. E ISTRUTTORI	- Mancato rispetto del principio di rotazione degli affidamenti - Incomplete predisposizione della documentazione di gara - Ommissione o alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privato dei requisiti - Uso anomalo del convenzionamento diretto finalizzato ad agevolare un soggetto rispetto ad un altro	Scarsità delle risorse umane disponibili a fronte di un eccessivo carico di lavoro	M	M	N	B	B	M	M	Il processo consente alcuni margini di discrezionalità. I vantaggi che una decisione potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere una certa rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio.	VEDASI LE MISURE GENERALI	- Riduzione della discrezionalità relativa alle modalità di scelta del contraente, attraverso il pieno rispetto delle procedure di legge con motivazione dettagliata della decisione indicata espressamente nell'atto	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	DETTAGLIATA MOTIVAZIONE DELLA PROCEDURA PRESCELTA E VERIFICA IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO	1

UFFICIO CONTRATTI + TUTTI I RESPONSABILI DI AREA	26	AREA CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Verifica requisiti degli operatori economici affidatari e altri partecipanti alla gara	<ul style="list-style-type: none"> Verifica della dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per la partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento Individuazione soggetti da verificare Consultazione delle banche dati e/o acquisizione informazioni dagli Enti Competenti Controllo delle certificazioni ricevute dagli enti competenti Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione ovvero selezione dei necessari adempimenti in caso di dichiarazione non verificata Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione 	P.O. E ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Inesistenza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari Mancata verifica dei requisiti nei confronti di determinati soggetti Manca o incompletezza della documentazione predefinita all'aggiudicazione Omissione o alterazione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti 	Scarsità delle risorse umane disponibili a fronte di un eccessivo carico di lavoro	M	B	N	M	M	M	M	M	Il processo non consente elevati margini di discrezionalità. I vantaggi che una decisione potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere una certa rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto MEDIO.	VEDASI LE MISURE GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Svolgimento attività e controllo documentazione devono essere svolte congiuntamente da parte del RUP e di personale del servizio appalti e contratti Controllo specifico in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa 	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	VERIFICA ATTI DEPOSITATI PRESSO LA SEDE CON CONTROLLO SUCCESSIVO	1	
UFFICIO CONTRATTI + TUTTI I RESPONSABILI DI AREA	27	AREA CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Predisposizione contratti/convenzioni relativi a lavori, servizi e forniture per conto di tutte le aree	<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione all'Ufficio Contratti della richiesta di stipula contrattiva/convenzione da parte dell'ufficio competente e della relativa documentazione (determinazione di aggiudicazione, cauzione definitiva, eventuali altre cauzioni, efficacia dell'aggiudicazione, avviso di gara aggiudicata, piani di sicurezza, piani di sicurezza, dichiarazione di cui al DPCM 11/05/1991, n. 187, dichiarazione tracciabilità, conto consuntivo dedicato, ecc.) Verifica delle clausole contrattuali contenute nella documentazione a base di gara e nel capitolato speciale d'appalto / foglio patti e condizioni / discipline di gara Acquisizione documentazione/verifiche necessarie per la stipula (Duro per la fase di stipula - Certificazione Antimafia) Verifica polizza assicurativa e cauzione definitiva con assicuratore dell'Ente Verifica della legale rappresentanza della ditta e indicazioni dati nell'atto se del caso: assolvimento imposta di bollo e versamento diritti di segreteria dovuti per la stipula Stipula del contratto se del caso: registrazione dell'atto a norma di legge trasmissione contratto stipulato all'aggiudicatario esecuzione adempimenti successivi richiesti per legge Invio copia del contratto/convenzione all'ufficio competente Attribuzione manuale e informatica a investimenti atti a sistema per la 	P.O. E ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Volontaria incompletezza del contratto o convenzione al fine di favorire un determinato soggetto nella fase esecutiva Inesatta applicazione delle norme in materia di obblighi del contratto privato a tutela della P.A. Impossibilità di applicare la rotazione per scarsità numerica del personale assegnato 	Scarsità delle risorse umane disponibili a fronte di un eccessivo carico di lavoro	M	M	N	B	B	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità. I vantaggi che una decisione potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere una certa rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Duplici controlli da parte servizio contratti e da parte del Responsabile di P.O. sulle ragioni che legittimano il ricorso a varianti, con esplicita esclusione di responsabilità per omissioni da parte del Segretario sullo schema di controllo, sulla documentazione, verifiche operative economico. 	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	CONVULGIMENTO UFFICIO CONTRATTI	100% ATTI	
TUTTI I RESPONSABILI DI AREA	28	AREA CONTRATTI PUBBLICI	RESPONSABILE P.O.	Esecuzione e rendicontazione contratto	<ul style="list-style-type: none"> Controllo esecuzione prestazioni contrattuali negli aspetti qualitativi, quantitativi e temporali Verifica dello stato di avanzamento Comunicazione all'Osservatorio dei Contratti Pubblici delle informazioni richieste dalla legge in materia di contratti pubblici attraverso la procedura Simog di Anac 	P.O. E ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Ammissione a varianti per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in gara Mancata verifica dello stato avanzamento. Mancate contestazioni e conseguente mancata applicazione di penali ove ne ricorrano i presupposti. Modifica sostanziale del rapporto contrattuale in corso di esecuzione, alterando le iniziali condizioni dell'affidamento. Autotizzazione al subappalto non conforme a norma ovvero alla dichiarazione di gara al fine di favorire l'impresa. Accordi collusivi tra imprese partecipanti a gara, volti a utilizzare il subappalto quale meccanismo per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. Nomina componenti commissione collaudando con criteri non conformi alla norma. Mancata contestazione di vizi della prestazione. 	Manca controlli interni	A	A	N	M	M	M	A	A	Il processo consente elevati margini di discrezionalità. I vantaggi che una decisione potrebbe produrre in favore dei terzi possono avere una certa rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto ALTO (A).	VEDASI LE MISURE GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Trasmissione al RPCT e pubblicazione nell'Amministrazione Trasparente dell'elenco dei contratti in corso di esecuzione, dei relativi termini finali, dello stato di avanzamento, dei controlli eseguiti, degli importi liquidati da parte del Responsabile di P.O. di competenza con il supporto del Servizio Contratti. Attestazione specifica da parte del RUP e del Responsabile di P.O. sulle ragioni che legittimano il ricorso a varianti, con esplicita esclusione di responsabilità per omissioni da parte del Segretario Esplicito richiamo nell'autotizzazione al subappalto delle clausole relative del Capitolato speciale e delle dichiarazioni del concorrente. 	MISURA IN PARTE GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	Dettagliata motivazione del percorso logico-giuridico seguito per ciascun atto e controllo successivo di regolarità amministrativa	1	
AREA TECNICA	29	SPECIFICA	RESPONSABILE P.O.	Rilascio tessero hobbiti	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta Istruttoria Registrazione 	P.O. E ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di tessero con credenziali appartenenti ad altre persone Non rispetto della cronologia delle istanze 	Scarsità del personale dedicato	B	B	N	B	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	VEDASI LE MISURE GENERALI	Tracciabilità di tutte le fasi del processo attraverso la registrazione delle fasi per il rilascio	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
AREA TECNICA	30	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Autotizzazione esercizio attività e autotizzazione accreditamento istruttoriale	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta autorizzazione tramite Suap Invio documentazione ufficio protocollo Analisi e istruttoria documentazione Invio documentazione autorità competenti per pareri Ricezione parere Predisposizione autorizzazione, a invio al richiedente documentazione 	P.O. E ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi Inadeguatezza delle competenze 	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti	M	M	N	B	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Chiusura procedura Suap Controlli Scia pervenute	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI	
AREA TECNICA	31	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Licenze NCC	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta rilascio licenza tramite Suap Analisi documentazione e vigente graduatoria per disponibilità al contratto Predisposizione licenza e invio a richiedente 	P.O. E ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi Inadeguatezza delle competenze 	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti	M	M	N	B	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Chiusura procedura Suap Controlli Scia pervenute	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI	
AREA TECNICA	32	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Commercio al dettaglio in sede fissa o di vicinato: medie strutture di vendita fino a 250 mq (apertura, trasferimento di sede, ampliamento)	<ul style="list-style-type: none"> Attività soggette a Scia tramite Suap Invio documentazione ufficio protocollo Analisi e controllo invio documentazione autorità competenti Verifica requisiti tecnici/professionali 	P.O. E ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi Inadeguatezza delle competenze 	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti	M	B	N	B	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Tracciabilità procedura mediante Suap	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
AREA TECNICA	33	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Attività alberghiera ed extralberghiera, agriturismo (apertura, trasferimento di sede, ampliamento)	<ul style="list-style-type: none"> Attività soggette a Scia tramite Suap Analisi e controllo invio documentazione autorità competenti Verifica requisiti tecnici/professionali 	P.O. E ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi Inadeguatezza delle competenze 	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti	M	M	N	B	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Chiusura procedura Suap Controlli Scia pervenute	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI	
AREA TECNICA	34	Gestione rifiuti	RESPONSABILE P.O.	servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ricezione segnalazione da parte del cittadino - azione di segnalazione della criticità riscontrata - verifica correttezza servizio offerto con i supporti del Consiglio di Bacino e liquidazione prestazione 	P.O. E ESECUTORE	<ul style="list-style-type: none"> mancata segnalazione dell'irregolarità del servizio offerto - mancata applicazione delle sanzioni per l'affidatario inadempiente. Pagamento di prestazioni non eseguite 	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	M	B	N	M	B	B	M	M	Il comune e in particolare i cittadini sono i destinatari del servizio (raccolta porta a porta) - il rapporto contrattuale con l'esecutore della prestazione è gestito dal Consiglio di Bacino e pertanto il livello di rischio è stato ritenuto medio (M)	VEDASI LE MISURE GENERALI	Vedi misure area a rischio Contratti - fase esecuzione	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollozione atti	100% atti	
AREA TECNICA	35	Gestione rifiuti	RESPONSABILE P.O.	servizio di pulizia del territorio tramite spazzatrice	<ul style="list-style-type: none"> controllo visivo - ricezione segnalazione da parte del cittadino - azione di segnalazione della criticità riscontrata - verifica correttezza fatturazione 	P.O. E ESECUTORE	<ul style="list-style-type: none"> mancata segnalazione dell'irregolarità del servizio offerto - mancata applicazione delle sanzioni per l'affidatario inadempiente. Pagamento di prestazioni non eseguite 	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	M	B	N	M	B	B	M	M	Il rapporto contrattuale è a favore della collettività ed il rapporto con l'esecutore della prestazione è gestito dal Consiglio di Bacino. Pertanto il livello di rischio è stato ritenuto medio (M)	VEDASI LE MISURE GENERALI	Vedi misure area a rischio Contratti - fase esecuzione	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollozione atti	100% atti	
AREA TECNICA	36	Gestione rifiuti	RESPONSABILE P.O.	servizio di gestione dell'eccentro	<ul style="list-style-type: none"> controllo visivo - ricezione segnalazione da parte del cittadino - azione di segnalazione della criticità riscontrata - verifica correttezza fatturazione 	P.O. E ESECUTORE	<ul style="list-style-type: none"> mancata segnalazione dell'irregolarità del servizio offerto - mancata applicazione delle sanzioni per l'affidatario inadempiente. Pagamento di prestazioni non eseguite 	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	M	B	N	M	B	B	M	M	Il rapporto contrattuale è a favore della collettività ed il rapporto con l'esecutore della prestazione è gestito dal Consiglio di Bacino e pertanto il livello di rischio è stato ritenuto medio (M)	VEDASI LE MISURE GENERALI	Vedi misure area a rischio Contratti - fase esecuzione	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollozione atti	100% atti	
AREA TECNICA	37	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	rilascio autorizzazione scarico a suolo	<ul style="list-style-type: none"> ricezione dell'istanza - istruttoria - rilascio provvedimento finale 	P.O. E ESECUTORE	<ul style="list-style-type: none"> omesso rilascio del provvedimento o rallentamento dei tempi per danneggiare il destinatario del provvedimento finale Omessa verifica delle condizioni per il rilascio 	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	B	B	N	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	VEDASI LE MISURE GENERALI	rispetto dei tempi procedurali e rispetto dell'ordine cronologico dell'istruttoria delle pratiche. Verifiche a campione sul regolare iterativo	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollozione atti	100% atti	
AREA TECNICA	38	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	rilascio nulla osta taglio piante	<ul style="list-style-type: none"> ricezione dell'istanza - istruttoria - rilascio provvedimento finale 	P.O. E ESECUTORE	<ul style="list-style-type: none"> omesso rilascio del provvedimento o rallentamento dei tempi per danneggiare il destinatario del provvedimento finale. 	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi	B	B	N	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, modesto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	VEDASI LE MISURE GENERALI	rispetto dei tempi procedurali e rispetto dell'ordine cronologico dell'istruttoria delle pratiche. Verifiche a campione sul regolare iterativo	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollozione atti	100% atti	
AREA TECNICA	39	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	servizio pulizia caditoie e pozzi perdenti	<ul style="list-style-type: none"> attività di programmazione/richesta disponibilità bilancio - selezione dell'operatore a cui affidare il lavoro/servizio - verifica la regolarità del lavoro/servizio - pagamento della prestazione 	P.O. E ESECUTORE	<ul style="list-style-type: none"> Affidamenti di interventi al di fuori della programmazione non dipendenti da oggettive necessità dell'ente - Ingerenze esterne al fine di condizionare l'affidamento di incarichi - Ingerenze esterne al fine di condizionare il procedimento e la verifica di regolare esecuzione 	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi -	M	M	N	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità molto contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	rispetto dei tempi procedurali e rispetto dell'ordine cronologico dell'istruttoria delle pratiche. Verifiche a campione sul regolare iterativo	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollozione atti	100% atti	
AREA TECNICA	40	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	servizio derattizzazione e disinfezione zanzara	<ul style="list-style-type: none"> attività di programmazione/richesta disponibilità bilancio - selezione dell'operatore a cui affidare il lavoro/servizio - verifica la regolarità del lavoro/servizio - pagamento della prestazione 	P.O. E ESECUTORE	<ul style="list-style-type: none"> Affidamenti di interventi al di fuori della programmazione non dipendenti da oggettive necessità dell'ente - Ingerenze esterne al fine di condizionare l'affidamento di incarichi - Ingerenze esterne al fine di condizionare il procedimento e la verifica di regolare esecuzione 	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi -	M	M	N	B	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità molto contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	rispetto dei tempi procedurali e rispetto dell'ordine cronologico dell'istruttoria delle pratiche. Verifiche a campione sul regolare iterativo	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	protocollozione atti	100% atti	
SUAP E SERVIZIO COMMERCIO	41	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Provvedimenti S.U.A.P.	<ul style="list-style-type: none"> Provvedimenti S.U.A.P. 	ISTRUTTORI	<ul style="list-style-type: none"> Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti Omesso rispetto della cronologia nell'ente dell'istanza Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi Discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti oggettivi Alterazione del corretto svolgimento del procedimento istruttorio Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Erronea interpretazione delle norme Omissione della trasmissione agli uffici 	Scarsità del personale dedicato	B	B	N	B	B	B	M	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Almeno un controllo mensile della piattaforma da parte del Responsabile	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI	

SUAP E SERVIZIO COMMERCIO	42	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	SCIA attività artigianali in genere, compresi laboratori di produzione, trasformazione, confezionamento con o senza attività di vendita al consumatore finale	SCIA attività artigianali in genere, compresi laboratori di produzione, trasformazione, confezionamento con o senza attività di vendita al consumatore finale	1) Riozione SCIA al Suap 2) Invio al protocollo 3) Verifica della documentazione a corredo 4) Comunicazione agli uffici enti coinvolti 5) Cambio stato alla pratica SUAP	P.O. E ISTRUTTORI	Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi Omissione controlli	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti Scarsità di personale addetto all'istruttoria	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi hanno una certa rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Chiusura procedura Suap con cambio stato pratica	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
SUAP E SERVIZIO COMMERCIO	43	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	SCIA attività di acconciatore, estetista, barbieri, tatuatore e piercing	SCIA attività di acconciatore, estetista, barbieri, tatuatore e piercing	1) Riozione SCIA al Suap 2) Invio al protocollo 3) Verifica della documentazione a corredo 4) Comunicazione agli uffici enti coinvolti 5) Cambio stato alla pratica SUAP	P.O. E ISTRUTTORI	Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi Omissione controlli	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti Scarsità di personale addetto all'istruttoria	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi hanno una certa rilevanza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Chiusura procedura Suap con cambio stato pratica	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
SUAP E SERVIZIO COMMERCIO	44	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Autorizzazione esercizio attività e autorizzazione accreditamento istituzionale strutture sanitarie, sociali e socio-sanitarie	Autorizzazione esercizio attività e autorizzazione accreditamento istituzionale strutture sanitarie, sociali e socio-sanitarie	1) Richiesta autorizzazione tramite Suap 2) Invio documentazione ufficio protocollo 3) Analisi e istruttoria documentazione 4) Invio documentazione autorità competenti per pareri 5) Riozione parere 6) Predisposizione autorizzazione e invio al richiedente documentazione 7) Invio documentazione posizioni organizzative / Enti competenti	P.O. E ISTRUTTORI	Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti Scarsità di personale addetto all'istruttoria Inadeguatezza delle competenze degli addetti	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Controlli domande pervenute Chiusura procedura Suap	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
SUAP E SERVIZIO COMMERCIO	45	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Commercio al dettaglio su area pubblica mediante posteggio	Commercio al dettaglio su area pubblica mediante posteggio	1) Predisposizione bando per concessione posteggi commercio fisso su area destinata secondo normativa e a ciò autorizzata dagli organi competenti 2) Raccolta richieste presentate secondo i termini e i criteri fissati nel bando 3) Analisi documentazione presentata dopo la scadenza bando 4) Predisposizione graduatoria tra gli interessati secondo criteri previsti nel bando 5) Provvedimento approvazione graduatoria e pubblicazione della stessa all'albo pretorio comunale 6) Rilascio autorizzazione e concessione posteggio fisso 7) Comunicazione agli interessati, al servizio polizia municipale e agli enti esterni per gli opportuni controlli 8) Conteggio del dovuto per occupazione di suolo pubblico e tariffa rifiuti ed invio agli operatori del mercato	P.O. E ISTRUTTORI	Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi nella concessione Omissione controlli Erronea predisposizione graduatoria	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti Scarsità di personale addetto all'istruttoria Inadeguatezza delle competenze degli addetti	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Chiusura della procedura con rilascio titolo e cambio stato pratica	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
SUAP E SERVIZIO COMMERCIO	46	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Commercio al dettaglio su area pubblica in forma itinerante (autorizzazione nuova attività o trasferimento residenza del titolare)	Commercio al dettaglio su area pubblica in forma itinerante	1) Richiesta presentata al SUAP 2) Analisi documentazione presentata 3) Verifica requisiti soggettivi e DURC 4) Rilascio autorizzazione 5) Comunicazione agli interessati, al servizio polizia municipale e agli Enti esterni per gli opportuni controlli e conteggio del dovuto all'Ente per invio alla parte a mezzo SUAP	P.O. E ISTRUTTORI	Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi nella concessione Omissione controlli	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti Scarsità di personale addetto all'istruttoria Inadeguatezza delle competenze degli addetti	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
SUAP E SERVIZIO COMMERCIO	47	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Spettacolo viaggiante: autorizzazione attività	Spettacolo viaggiante: autorizzazione attività	1) Richiesta presentata al SUAP 2) Analisi documentazione presentata 3) Verifica documentazione relativa alle attrazioni dello spettacolo viaggiante 4) Rilascio autorizzazione 5) Richiesta all'operatore del pagamento del dovuto all'Ente conteggiato dall'Ufficio competente 6) Comunicazione agli interessati, al servizio polizia municipale e agli Enti esterni per gli opportuni controlli	P.O. E ISTRUTTORI	Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi nella concessione Omissione controlli	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti Scarsità di personale addetto all'istruttoria Inadeguatezza delle competenze degli addetti	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
AREA TECNICA	48	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	Somministrazione alimenti e bevande (apertura, trasferimento di sede, ampliamento)	Somministrazione alimenti e bevande (apertura, trasferimento di sede, ampliamento)	1) Attività soggette a Scia tramite Suap 2) Invio documentazione ufficio protocollo 3) Analisi e controllo invio documentazione autorità competenti 4) Verifica requisiti tecnico-professionali	P.O. E ISTRUTTORI	Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti Scarsità di personale addetto all'istruttoria Inadeguatezza delle competenze	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme Chiusura procedura Suap Controlli Scia pervenute	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
AREA TECNICA	49	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto	RESPONSABILE P.O.	attività di cava	attività di cava	1) Verifica escavazione secondo progetto approvato 2) Verifica versamento canone annuale conforme all'attività di escavazione	P.O. E ISTRUTTORI	Pressione del privato al fine di conseguire indebiti vantaggi	Esistenza di relazioni preferenziali con i richiedenti Scarsità di personale addetto all'istruttoria Inadeguatezza delle competenze	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI
AREA TECNICA	50	Provvedimenti D. Lgs 81/08	RESPONSABILE P.O.	procedure riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro	procedure riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro	1) Documenti di Verifica dei Rischi 2) Programmazione visite mediche periodiche dipendenti 3) Verifica utilizzo DPI 4) Determinazione dei limiti di capienza sale pubbliche comunali	P.O. E ISTRUTTORI	mancata attuazione della normativa	esercizio prolungato della responsabilità di un processo da parte di pochi - mancato controllo	M	M	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	VEDASI LE MISURE GENERALI	Rispetto delle norme e delle tempistiche, motivazione puntuale dei provvedimenti	MISURA GIA' IN ATTO	IMMEDIATA E CONTINUA	100% ATTI	PROTOCOLLAZIONE ATTI

Rischio molto basso: B+
Rischio basso: B
Rischio medio: M
Rischio alto: A
Rischio molto alto: A+
Rischio altissimo: A++

Rischio molto basso:	B +
Rischio basso:	B
Rischio medio:	M
Rischio alto:	A
Rischio molto alto:	A+
Rischio altissimo:	A++